A MAGGIO MERCATO AUTO NUOVE STAGNANTE: -0,2%

- **139.390 auto immatricolate nel mese, 722.452 in gennaio-maggio (-0,5%)**
- **Crescono le ECV, ma la transizione resta al rallentatore: solo l'11,5% di quota mercato**
- **UNRAE preoccupata da modalità e tempistiche attuative del nuovo fondo incentivi da 597,3 milioni per l'acquisto di veicoli a zero emissioni**
- **Urgente la revisione della fiscalità delle auto aziendali in chiave "green"**

A maggio il mercato delle autovetture conferma una sostanziale stabilità: 139.390 immatricolazioni, -0,2% rispetto alle 139.612 dello stesso mese del 2024. Nei primi cinque mesi si registrano 722.452 immatricolazioni, 3.900 in meno (-0,5%) rispetto alle 726.347 del corrispondente periodo 2024 (ma -20,6% sul 2019).

La transizione verso l'elettrico continua a procedere troppo lentamente: le auto BEV raggiungono a maggio una quota del 5,1%, in aumento rispetto al 4,8% di aprile e al deprimente 3,6% dello stesso mese del 2024, fortemente penalizzato dalla lunga attesa degli incentivi. Anche le PHEV crescono al 6,4% contro il 5,7% di aprile e il 3,3% del maggio precedente. Complessivamente, le ECV arrivano all'11,5% del mercato, ma si è ancora lontani da uno sviluppo organico e sostenuto della mobilità a zero o bassissime emissioni.

In questo scenario, lo scorso 19 maggio il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha annunciato - in modo del tutto inaspettato – la destinazione di 597,3 milioni di euro ad un nuovo programma per l'acquisto di veicoli a zero emissioni, utilizzando le risorse inizialmente destinate alla realizzazione di infrastrutture di ricarica pubblica. Secondo UNRAE si è trattato di un'operazione non condivisa con la filiera e soprattutto ancora priva di indicazioni chiare, per quanto concerne attuazione e tempistica. Un annuncio che ora rischia di paralizzare il mercato e generare ulteriore incertezza per consumatori e operatori.

È pertanto essenziale – sottolinea UNRAE - che il programma venga immediatamente definito e reso operativo, verificando allo stesso tempo la possibilità di modificare i numerosi vincoli attualmente presenti (rottamazione, ISEE, residenza in aree funzionali, microimprese) che rischiano di compromettere la piena efficacia del provvedimento.

"*Ci troviamo davanti ad una nuova occasione mancata: sarebbe stato forse più opportuno impiegare le risorse disponibili sulla revisione della fiscalità delle auto aziendali, che da anni penalizza le imprese italiane. E' quantomai urgente l'introduzione di un sistema premiale legato alle emissioni, intervenendo su detraibilità IVA, deducibilità dei costi e periodo di ammortamento, considerata la scadenza della Delega fiscale fra meno di tre mesi*", dichiara Michele Crisci, Presidente di UNRAE.

L'UNRAE esprime, inoltre, rammarico per l'incapacità di spendere i fondi PNRR per lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica pubbliche, fattore abilitante e di primaria importanza per la diffusione della mobilità a zero emissioni, che non può essere sostituito con un nuovo

programma di incentivi alla domanda. Ricordiamo che, dei 21.355 punti di ricarica previsti, sono state assegnate risorse per appena 12.000 punti, con fondi pari a meno del 20% dello stanziamento iniziale.

Venerdì 6 giugno, UNRAE celebrerà il 75° anniversario dalla fondazione dell'Associazione, insieme alle: istituzioni, aziende associate, ai rappresentanti dei media e agli operatori del settore. Sarà un'occasione per riflettere sulle tappe percorse finora e guardare al futuro del comparto. È previsto anche il passaggio di testimone dal Presidente Michele Crisci al suo successore, che verrà eletto nel corso della stessa mattinata dall'Assemblea Generale dei Soci e avrà il compito di guidare l'Associazione nel cruciale cammino verso il 2035.

L'analisi della struttura del mercato del mese, sotto il profilo degli **utilizzatori**, conferma una flessione dei privati, che scendono di 1,7 punti al 49,6% del totale (51,8% nei 5 mesi, -2,2 p.p.). Le autoimmatricolazioni, scendono all'11,8% di quota (-0,8 p.p.) e al 9,4% nel cumulato (-1,2 p.p.). Il noleggio a lungo termine a maggio guadagna 1 punto, al 23,4% di quota (24,0% in gennaio-maggio, +2,8 p.p.), per la forte accelerazione delle Captive, a fronte di un calo a doppia cifra delle società Top. Il noleggio a breve termine nel mese sale al 9,3% del totale (+1,2 p.p.) e al 9,2% nei 5 mesi (+0,4 p.p.); le società salgono nel mese al 6,0% (+0,3 p.p.), al 5,6% nel cumulato (+0,1 p.p.).

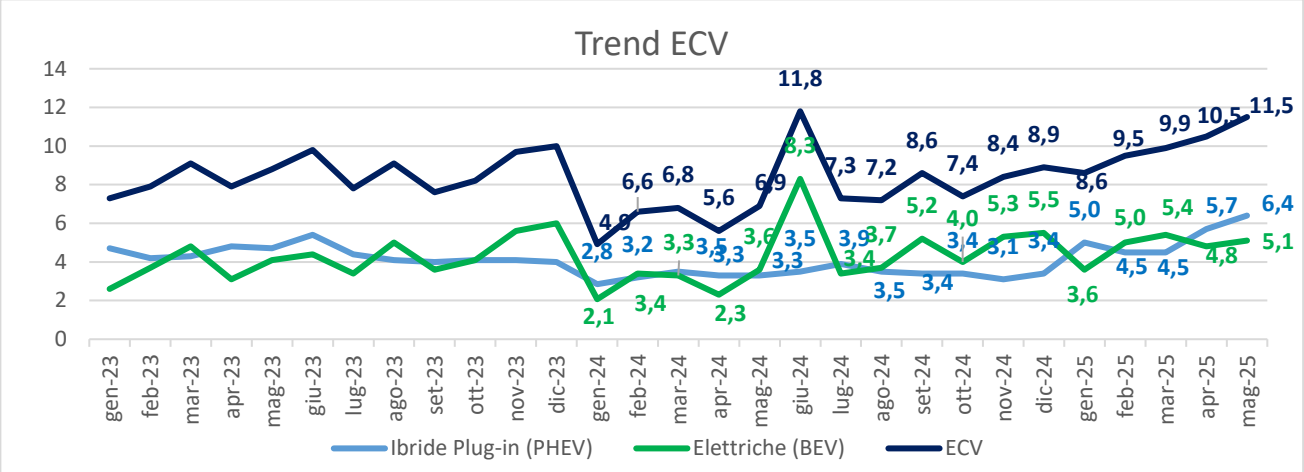
Tra le **alimentazioni**, in maggio perdono quota i motori endotermici: il motore a benzina cede 6 punti, fermandosi al 25,9% (26,6% nei 5 mesi, -4,4 p.p.). Il diesel cede 1/3 dei volumi, al 9,9% di share (-4,6 p.p. e al 9,8% in gennaio-maggio, -5,1 p.p.). Il Gpl segna una forte accelerazione, salendo al 9,0% a maggio e confermando l'8,9% nel cumulato. Continua l'ascesa delle vetture ibride che salgono al 43,7% di share nel mese (+3,6 p.p.) e al 44,6% nel cumulato (+5,7 p.p.), con un 12,8% per le "full" hybrid e 30,9% per le "mild" hybrid in maggio. Come anticipato, le auto BEV nel mese salgono al 5,1% del totale (+1,5 p.p. e al 5,1% in gennaio-maggio, +2,2 p.p.), mentre le PHEV salgono al 6,4% (+3,1 p.p. e al 4,9% nei 5 mesi, +1,7 p.p.).

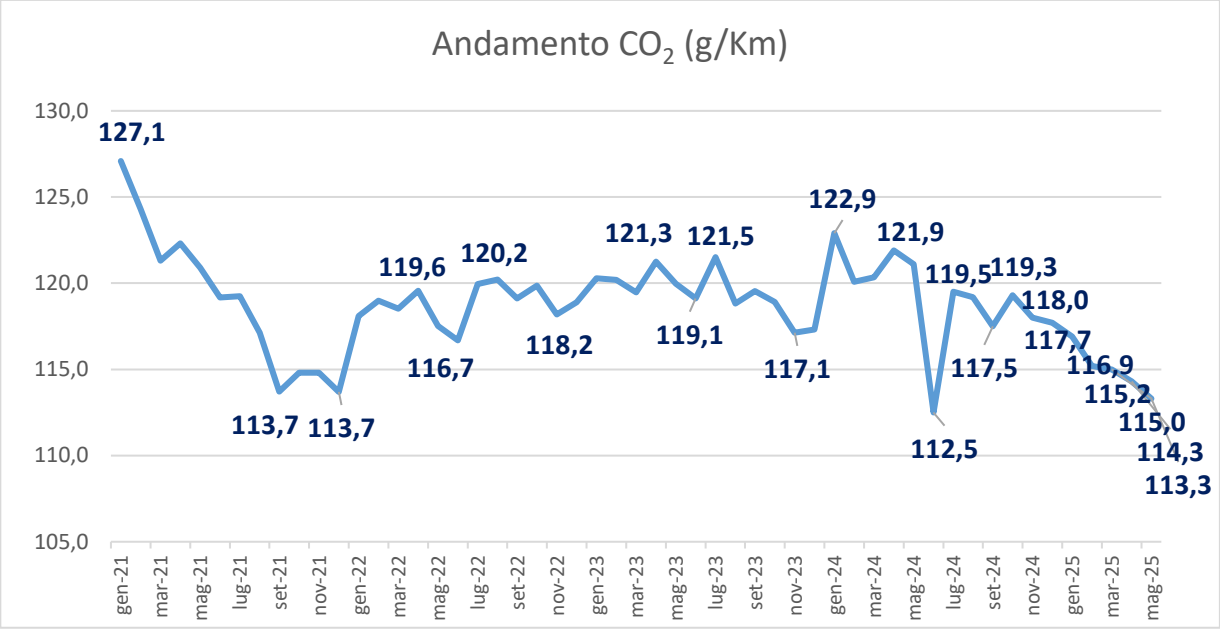
L'analisi della **segmentazione** mostra in maggio una flessione delle berline del segmento A, a fronte di una crescita dei Suv, rispettivamente all'8,0% e 2,3% del totale mercato. Anche nel segmento B flettono le berline (al 16,4%), mentre crescono i Suv, al 32,4% di share. Parallelamente, nel segmento delle medie (C) crescono le berline, al 5,0%, mentre cedono leggermente i Suv, al 20,3% di quota. In maggio segnano un calo consistente le berline del segmento D, allo 0,7%, a fronte di un buon incremento dei Suv al 7,4% di share. Nell'alto di gamma, stabile allo 0,2% la quota le berline e scende all'1,3% quella dei Suv. Infine, le station wagon rappresentano il 2,8% del totale, gli MPV il 2,4% e le sportive lo 0,8%.

Sul fronte delle **aree geografiche**, in maggio il Nord Est mantiene la leadership, con il 31,7% di quota (-1,8 p.p. e al 32,1% nei 5 mesi, -2,2 p.p.), grazie al contributo del noleggio, senza il quale scenderebbe di ben 9,5 punti, al 22,2%. Il Nord Ovest sale di 1,3 punti di quota, al 30,2% nel mese (29,0% nel cumulato, +1,2 p.p.). Il Centro Italia sale al 24,9% nel mese (+1,2 p.p., al 25,1% in gennaio-maggio), l'area meridionale scende all'8,6% e le Isole rimangono stabili al 4,6% (rispettivamente 9,0% e 4,7% nel cumulato).

Le **emissioni medie di CO_2** delle nuove immatricolazioni in maggio cedono il 6,4% a 113,3 g/Km e il 5,2% nei 5 mesi a 114,9 g/Km.

L'analisi delle immatricolazioni di maggio per fascia di CO_2 riflette l'andamento nel mese di auto BEV e PHEV: la fascia 0-20 g/Km rappresenta l'8,1% del mercato, il 3,3% la fascia 21-60 g/Km (rispettivamente 7,4% e 2,5% nel cumulato). La fascia 61-135 g/Km rappresenta il 66,4% (67,3% nel cumulato), mentre la quota delle vetture da 136 a 190 g/Km si porta al 18,4% e quella della fascia oltre i 190 g/Km all'1,9% (rispettivamente 19,0% e 1,9% nei 5 mesi).





Roma, 3 giugno 2025

UNRAE - Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, è l'Associazione che rappresenta le Case estere operanti sul mercato italiano delle autovetture, dei veicoli commerciali, industriali, autobus, dei rimorchi e semirimorchi. L'UNRAE - dal 2013 parte del SISTAN, il Sistema Statistico Nazionale - è divenuta uno dei più validi interlocutori delle Istituzioni ed è oggi la principale fonte di informazioni e analisi del mercato, costituendo un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore. Oggi le 45 Aziende associate – e i loro 63 marchi – fanno parte della filiera della distribuzione e dell'assistenza autorizzata che nel suo complesso fattura oltre 50 miliardi di euro, con un numero di occupati pari a circa 160.000 unità.

MERCATO ITALIANO DELLE AUTOVETTURE

MAGGIO 2025

139.390	139.612
MAGGIO 2025	MAGGIO 2024

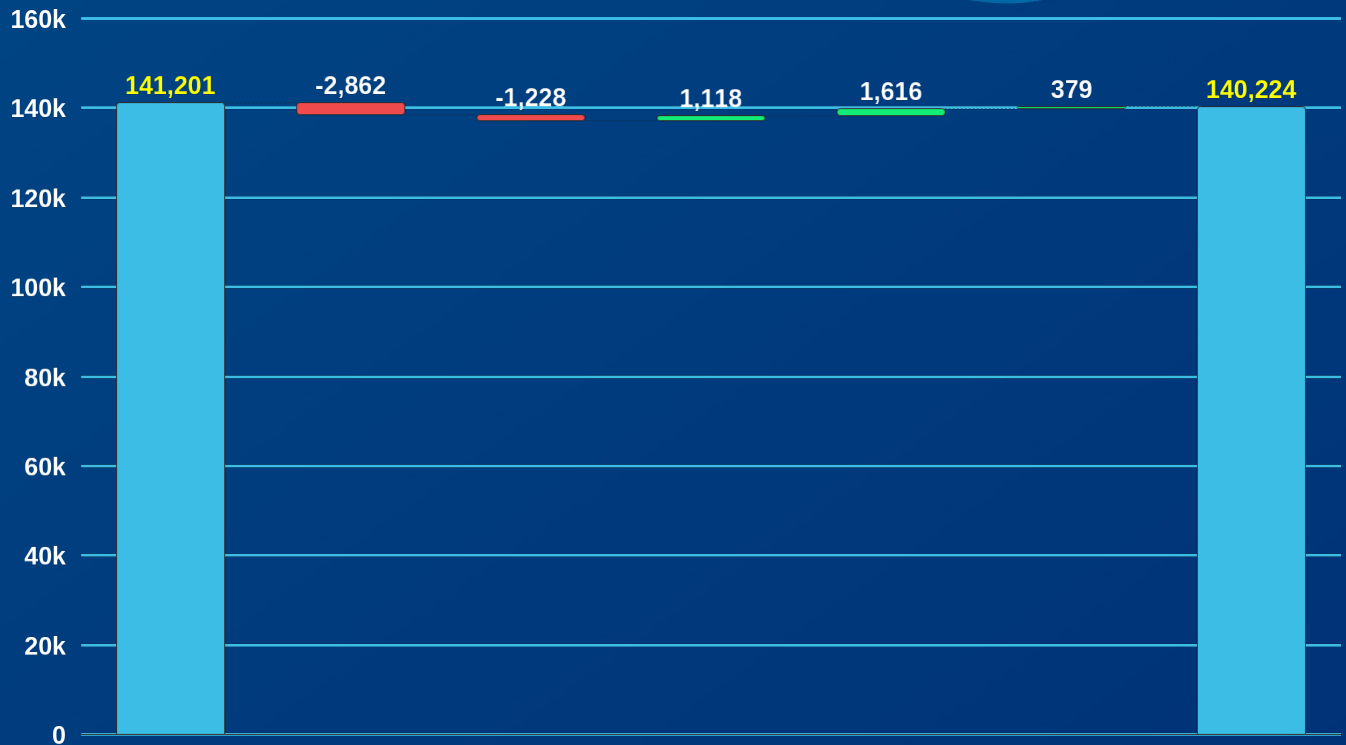
-0,2%

GENNAIO/MAGGIO 2025	722.452
GENNAIO/MAGGIO 2024	726.347

-0,5%

UTILIZZATORI

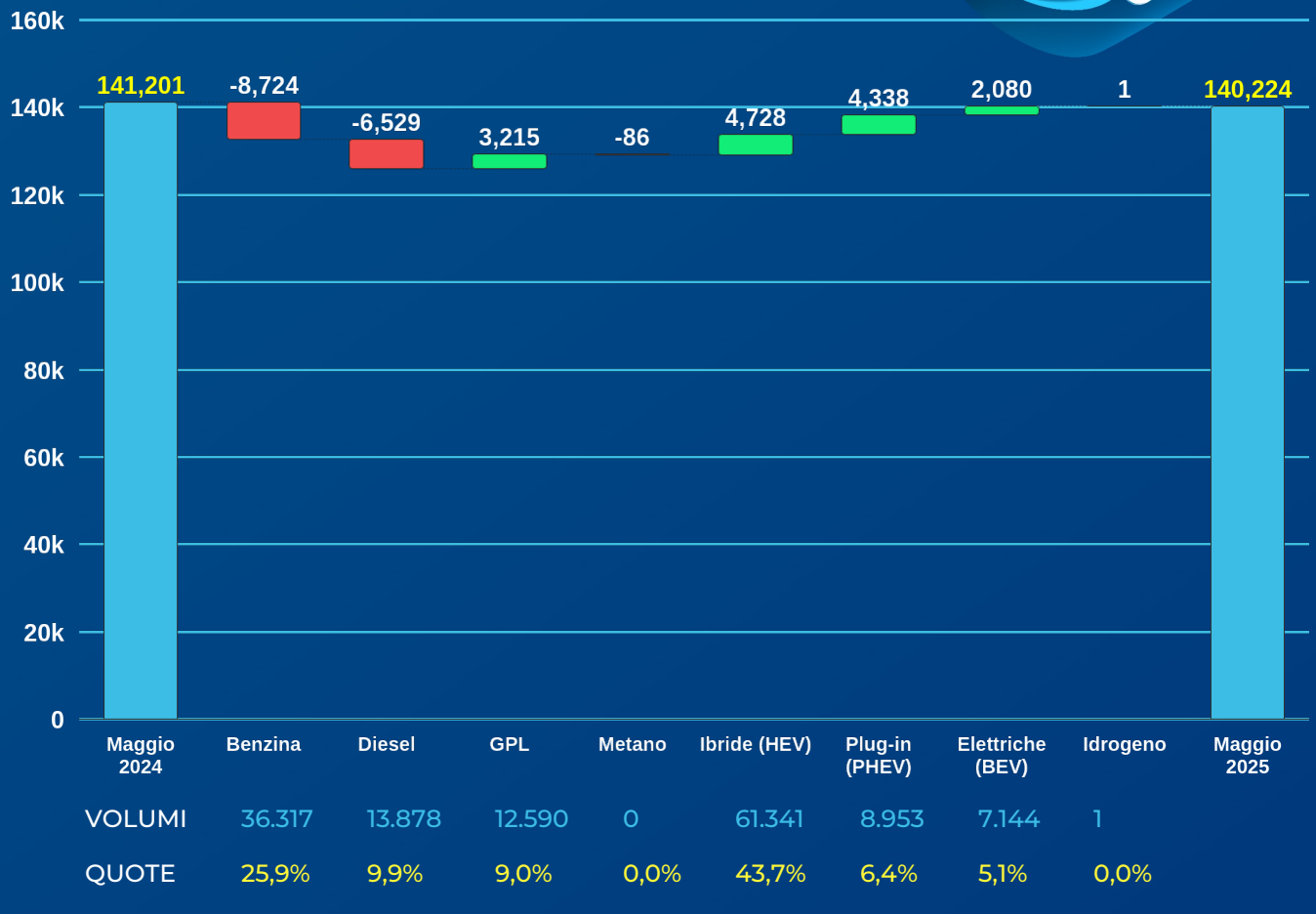
MAGGIO 2025 - metodo UNRAE



	Privati	Autoimm.	Noleggio a lungo termine	Noleggio a breve termine	Società ed Enti
VOLUMI	69.505	16.493	32.757	13.071	8.398
QUOTE	49,6%	11,8%	23,4%	9,3%	6,0%

ALIMENTAZIONI

MAGGIO 2025 - metodo UNRAE



	Benzina	Diesel	GPL	Metano	Ibride (HEV)	Plug-in (PHEV)	Elettriche (BEV)	Idrogeno
VOLUMI	36.317	13.878	12.590	0	61.341	8.953	7.144	1
QUOTE	25,9%	9,9%	9,0%	0,0%	43,7%	6,4%	5,1%	0,0%

MERCATO ELETTRICO

MAGGIO 2025 - metodo UNRAE

	Volumi	Variazioni	Quote
HEV (FULL + MILD HYBRID)	61.341	+8,4%	43,7%
▷ FULL HYBRID	18.023	+12,6%	12,8%
▷ MILD HYBRID	43.318	+6,7%	30,9%
PHEV	8.953	+94%	6,4%
BEV	7.144	+41,1%	5,1%

unrae.it